



Per VENERDI' 6 DICEMBRE 2019 venerdì della prima settimana di avvento

VANGELO: Mt. 9,27-31

In quel tempo, mentre Gesù si allontanava, due ciechi lo seguirono gridando: «Figlio di Davide, abbi pietà di noi!». Entrato in casa, i ciechi gli si avvicinarono e Gesù disse loro: «Credete che io possa fare questo?». Gli risposero: «Sì, o Signore!». Allora toccò loro gli occhi e disse: «Avvenga per voi secondo la vostra fede». E si aprirono loro gli occhi. Quindi Gesù li ammonì dicendo: «Badate che nessuno lo sappia!». Ma essi, appena usciti, ne diffusero la notizia in tutta quella regione.

Le nostre debolezza, le nostre fatiche, i nostri peccati
rallentano il cammino, annerbiano la vista, ci separano dagli altri,
ci impediscono di realizzare rapporti veri
e non permettono che l'amore di Dio operi in noi e ci faccia crescere...
Ma non è la fine!

Abbiamo la possibilità di uscire dalla nostra fragilità
e anche noi possiamo gridare: Figlio di Davide, abbi pietà di noi!".
E i nostri occhi, per quell'incanto che è la grazia di Dio, si aprono ...
e vedono di nuovo la bellezza di Dio, del mondo, delle persone attorno a noi:
vedono l'amore, vedono che l'Amore c'è, non ci ha mai abbandonato!
E l'Amore entra nel nostro cuore e lo riempie di gioia,
una gioia incontenibile che ci fa nascere il desiderio di correre per incontrare altri
e creare amicizie, stringere abbracci, realizzare comunione:
è il regno di Dio, il suo sogno di amore per il mondo, che annunciamo
e che contribuiamo a costruire con il nostro impegno e la nostra decisione.

*Signore, ci presentiamo a Te con umiltà
E con l'invocazione: "abbi pietà di noi".
Tu vedi i nostri peccati, ma siamo certi che
sai leggere anche i desideri di bene che sono nel nostro cuore:
facci nuovi con il tuo perdono e sostieni il nostro cammino.
Sana con il collirio del tuo Spirito la nostra vista
perché sappiamo vedere le povertà che sono dentro di noi
e quelle che impoveriscono il mondo.
Apri i nostri occhi perché sappiamo riconoscere la tua carne viva
nei tanti sofferenti e abbandonati delle nostre periferie e
convincici ad adorarti con il servizio sincero nei loro confronti.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.
Con affetto.
Don Sandro